

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SINDACO

IL SINDACO

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Provvedimento per l'assegnazione temporanea ed urgente di un alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted], piano terra.

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del SINDACO.

ORDINANZA

N° 47 DEL 27/09/2024

Cod. Profilo 156825

OGGETTO: Provvedimento per l'assegnazione temporanea ed urgente di un alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted], piano terra.

PREMESSO:

- che la [redacted] (nata a [redacted] il [redacted], residente in [redacted] in [redacted] – Codice Fiscale [redacted]), il cui nucleo familiare è composto esclusivamente da sé medesima, è assegnataria di un alloggio di ERP di proprietà ATERP, sito in [redacted];
- che la stessa vive una condizione di disagio e di pericolo per la propria incolumità e, pertanto, ha presentato e più volte reiterato richiesta di cambio alloggio in atti;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 66780 del 22.7.2020 a firma dell'Assessore e del Dirigente *pro tempore* del Settore Politiche Sociali ed Abitative di questo Comune, la vicenda è stata portata all'attenzione della Prefettura, della Questura di Catanzaro e dell'ATERP Calabria in quanto relativa a profili riguardanti la sicurezza personale e l'ordine pubblico;
- che con verbale n. 9 del 10.9.2020, trasmesso a questo Ente con nota della Prefettura di Catanzaro prot. n. 78730 del 18.9.2020, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, esaminata la questione, ha stabilito che alla [redacted] fosse assegnato, provvisoriamente e in via d'urgenza, un nuovo alloggio in quanto dalla vicenda di che trattasi emerge un contesto di forte fragilità tale da meritare l'adozione di un provvedimento straordinario da parte del Comune;
- che, in particolare, con nota prot. n. 49160/2021, la [redacted] è stata convocata per l'assegnazione di un alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted];
- che la stessa, non ha formalizzato l'accettazione di tale alloggio né entro il termine assegnato né successivamente e, di conseguenza, secondo quanto risulta dagli atti del Settore Politiche Sociali ed Abitative, la proposta del predetto immobile è stata rifiutata;
- che tali circostanze sono state rappresentate alla Prefettura e alla Questura di Catanzaro;

CONSIDERATO, altresì,

- che con nota prot. n. 26481 del 20.3.2023 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 39970 del 22.3.2023), la Prefettura di Catanzaro, anche con riferimento al pregresso carteggio, ha chiesto all'ATERP Calabria e a questo Comune, l'eventuale pronta disponibilità di diverso alloggio che possa dirsi idoneo a rispondente alle esigenze della [redacted];
- che, conseguentemente, come risulta dalla copiosa corrispondenza in atti, il Settore Politiche Sociali ed Abitative, con particolare riguardo alle proprie competenze, si è nuovamente attivato per individuare una soluzione alla vicenda;
- che, contestualmente, in ragione della situazione di pericolo e disagio esistente, il Servizio Sociale Professionale ha posto in essere talune ulteriori iniziative finalizzate a supportare la [redacted] con particolare riferimento all'eventuale inserimento della medesima in una struttura socio-assistenziale, nonché indirizzando la stessa presso un CAV (centro anti violenza);
- che, sul punto, la [redacted] ha rifiutato l'inserimento in una struttura socio-assistenziale accettando, per converso, di essere presa in carico da un CAV;
- che la stessa, essendo assegnataria di alloggio popolare di proprietà dell'ATERP Calabria, già in precedenza, aveva rifiutato, previa richiesta, la possibilità di reperire un alloggio nel libero mercato e accedere, eventualmente, al contributo fitto;

EVIDENZIATO, che,al fine di dare esecuzione a quanto stabilito dai soggetti preposti, per come risulta dal fascicolo,

- il Settore Politiche Sociali ed Abitative ha posto in essere ulteriori e diverse iniziative, seppur con i limitati strumenti e risorse a disposizione, per reperire, eventualmente, un diverso alloggio ERP di proprietà comunale ([redacted]) che fosse risolutivo della vicenda;
- tuttavia, allo stato, tali attività non sono andate a buon fine poiché non è risultato disponibile un alloggio libero, tecnicamente idoneo e pronto per essere assegnato;
- dell'andamento della vicenda, sono stati informati, doverosamente, le Autorità e i soggetti preposti nonché, per opportuna conoscenza, anche questo Ufficio;

EVIDENZIATO, altresì,

- che, più recentemente, le iniziative messe in campo, oggetto di corrispondenza tra il Settore Politiche Sociali ed Abitative e l'ATERP Calabria e di contestuali interlocuzioni informali intercorse da parte dei vertici dei due enti, hanno fatto emergere una soluzione abitativa che sarebbe risolutiva della vicenda di che trattasi;
- che, in tal senso, è stata formalizzata, fra l'altro, l'esistenza di un alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted] resosi libero a seguito del decesso della precedente assegnataria;
- che, allo scopo, in particolare, con nota prot. n. 76544 del 19.7.2024 del Settore Politiche Sociali, nell'aggiornare della vicenda i diversi soggetti istituzionali coinvolti, è stato comunicato, fra l'altro, che il Comune era in attesa della formale immissione dell'alloggio di che trattasi nella propria disponibilità al fine di assegnare lo stesso in favore della [redacted];
- che l'ATERP Calabria, a riscontro di tale ultima comunicazione, con nota prot. n. 16246 del 22.7.2024 (acquisita agli atti con prot. n. 77044 e n. 77072 del 22.7.2024), ha comunicato, fra gli altri aspetti, che una volta ultimati i lavori necessari per l'immobile da ultimo menzionato, lo stesso sarebbe stato immesso nella disponibilità del Comune per il seguito di competenza;
- che con nota prot. n. 20066 del 27/09/2024 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 99835 del 27/09/2024), l'ATERP Calabria medesima, ha immesso nella disponibilità di questo Ente l'alloggio di proprietà della stessa Azienda sito in [redacted] (rectius 74), piano terra;
- che con nota prot. n. 99868 del 27/09/2024 del Settore Politiche Sociali ed Abitative, l'alloggio di che trattasi è stato proposto alla [redacted] la quale con pec in pari data ha accettato lo stesso;

CONSIDERATO che, in merito alla vicenda di che trattasi, sussiste una situazione di pericolo nonché di documentate e precarie condizioni socio-abitative della [redacted] – il cui nucleo familiare è composto esclusivamente dalla stessa –tale da non consentire di provvedere adeguatamente al proprio benessere, con conseguente urgenza di intervenire al fine di non peggiorare l'attuale situazione di pericolo e di disagio, tenuto conto, altresì, che la stessa è già assegnatario di alloggio popolare;

PRESO ATTO, altresì, che il perseguimento di una soluzione abitativa per le famiglie prive di una casa risponde a una esigenza sociale di per sé di valore primario (Corte Costituzionale, sentenze n.559/1989; n. 217 e n. 404 del 1988, n. 49 del 1987);

RICHIAMATO l'art. 31 della Legge Regionale n. 32/1996 il quale prevede:

- al comma 1 che la Giunta Regionale, anche su proposta dei Comuni interessati, può riservare un'aliquota, di norma non superiore al 25 percento, degli alloggi disponibili per l'assegnazione per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione dei profughi, sgombero di unità abitative da recuperare anche in funzione di programmi di acquisto e recupero, trasferimento degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, od altre gravi particolari esigenze individuate dai Comuni;

- al comma 3 che per le assegnazioni degli alloggi riservati e per le assegnazioni in via provvisoria, che non possono eccedere la durata di due anni, devono sussistere i requisiti prescritti dall'articolo 10;
- al comma 4 che nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.

RITENUTO, per quanto sopra, al fine di fronteggiare la straordinaria situazione di pericolo e disagio venutasi a creare, in esecuzione di quanto disposto nel 2020 dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e, nel 2023, dalla Prefettura di Catanzaro – non rientrando, la vicenda di che trattasi, nella fattispecie di cui al Titolo V della Legge Regionale n. 32/1996 – sussistendo i presupposti, di assegnare temporaneamente e in via d'urgenza, per il periodo di 24 mesi decorrenti dalla data di consegna, l'alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted], piano terra, alla [redacted], residente in [redacted] in [redacted] – Codice Fiscale [redacted];

DATO ATTO che l'immobile di che trattasi sarà consegnato alla [redacted] a cura dell'ATERP Calabria;

VISTI
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge Regionale n. 32/1996;

ORDINA

Per quanto in premessa indicato:
1) di assegnare, al fine di fronteggiare la straordinaria situazione di pericolo e disagio venutasi a creare, in esecuzione di quanto disposto nel 2020 dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e, nel 2023, dalla Prefettura di Catanzaro – non rientrando, la vicenda di che trattasi, nella fattispecie di cui al Titolo V della Legge Regionale n. 32/1996 – sussistendo i presupposti, temporaneamente e in via d'urgenza, per il periodo di 24 mesi decorrenti dalla data di consegna, l'alloggio ERP di proprietà ATERP sito in [redacted], piano terra, alla [redacted], residente in [redacted] in [redacted] – Codice Fiscale [redacted];
2) di trasmettere il presente provvedimento all'ATERP Calabria, Distretto di Catanzaro, per il seguito di competenza rammentando, sul punto, che la [redacted] è assegnataria di alloggio ERP per come indicato in premessa e, di conseguenza, il presente provvedimento non ha carattere di assegnazione definitiva per come disciplinata dagli artt. 26 e ss. della Legge Regionale n. 32/1996;
3) di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Settore Politiche Sociali ed Abitative di questo Comune per l'adozione degli atti gestionali conseguenti dando atto che si procederà all'accertamento dei requisiti per la permanenza secondo le disposizioni dell'art. 31 della Legge Regionale n. 32/1996;
4) di disporre la trasmissione del presente provvedimento:
    a. all'ATERP Calabria affinché provveda a darvi esecuzione mediante consegna delle chiavi dell'immobile di che trattasi alla [redacted];
    b. alla Prefettura e alla Questura di Catanzaro;
5) di disporre, altresì, la notifica del presente provvedimento alla [redacted].

Il Sindaco
Prof. Nicola Fiorita

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i.:
Autorità emanante: Comune di Catanzaro
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento:
Ufficio di Gabinetto del Sindaco – Catanzaro.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso davanti al TAR di Catanzaro o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.